

NATALE AL CINEMA PUBBLICO DIMEZZATO

La crisi abbatte gli incassi del week end delle feste. A farne le spese sono i cinepanettoni che perdono ancora rispetto allo scorso anno. In testa alla classifica è «Sherlock Holmes» con oltre 7 milioni di spettatori



Foto Ansa

Box office «Sherlock Holmes» in testa alle classifiche di Natale

GABRIELLA GALLOZZI

ggallozzi@unita.it

Partiamo dai numeri: il 51% in meno di incassi nel week end di Natale rispetto a quello del 2010. Tradotto in euro: ben 10 milioni in meno rispetto agli oltre 20 milioni dell'anno passato.

Anche se mancano all'appello gli incassi di Santo Stefano, è facile azzardare una prima analisi: la crisi ha colpito duro anche la tradizionale sortita al cinema durante le feste che, per moltissimi italiani, è pure l'unica dell'anno. A farne le spese, quindi, sono soprattutto i cinepanettoni, confezionati appositamente per Natale, da circa una trentina d'anni.

Da quando, nell'83, la coppia Boldi-De Sica esordì sulle nevi di Cortina, tra bellone scollacciate e battute pecorecce, che per la regia dei Vanzina riempì le casse di De Laurentiis, inventore di questo genere tutto italiano. Di grande successo fino a qual-

Perdite

Nel 2010 quasi
11 milioni al box office
Quest'anno 4 milioni

Il nuovo che avanza

Si evidenziano
i «fenomeni» Zalone
e «I soliti idioti»

che anno fa, ma rovinosamente in calo di questi ultimi tempi. Il Natale 2011, infatti, sembra sancire definitivamente la crisi del cinepanettone. Neppure il week end di Natale fa il miracolo e il sequel di *Sherlock Holmes* della Warner resta saldamente in testa mentre *Vacanze di Natale a Cortina*, pur guadagnando il secondo posto ai danni di *Il gatto degli stivali*, si attesta, alla seconda settimana, a 4.447.000 euro contro i quasi 11 milioni dell'anno scorso.

GENERE AVARIATO?

Insomma, una vera batosta per il cinema italiano e per gli incassi in genere se si considera che nel 2010 in testa al weekend di Natale al secondo posto c'era *La banda dei Babbi Natale*, di Aldo, Giovanni e Giacomo che aveva incassato, sempre in due settimane, quasi nove milioni (8.896.486), ovvero più dello stesso *Sherlock* che naviga oggi a 7.505.000. Mentre cala al quarto posto l'altro film natalizio *Finalmente la felicità* di Leonardo Pieraccioni.

Il calo dei cinepanettoni, dicevamo, non è una novità. Basta guarda-